



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI " **FEDERICO CAFFE'** "

Sede: 00152 ROMA - Viale di Villa Pamphili 86 - (06/5897698 - Fax 06/5800321

Succursale: 00152 ROMA - Via Fonteiana 111 - (06/5881409 - Fax 06/5880621

Sito Internet www.federicocaffe.it e-mail rmt58000e@istruzione.it e-mail villa.pamphili@tiscali.it
Cod. Scuola **RMTD58000E** - Cod Serale **RMTD58050X** - Distretto **XXIV** - C. F. **97197730589**

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2008-2009

Indice

IL NOSTRO ISTITUTO

<i>Le ragioni di una scelta</i>	<i>pag 2</i>
<i>La nostra utenza</i>	<i>pag 3</i>
<i>I nostri obiettivi formativi</i>	<i>pag 3</i>
<i>La scuola in cifre</i>	<i>pag 4</i>
<i>Strutture</i>	
<i>Laboratori informatica multidisciplinari</i>	
<i>Laboratorio linguistico multimediale</i>	
<i>Laboratori trattamento testi</i>	
<i>Laboratori di fisica e di chimica</i>	
<i>Impianti sportivi</i>	
<i>Altri spazi</i>	
<i>Disposizione degli spazi didattici</i>	

SCELTE CURRICOLARI

<i>I percorsi formativi</i>	<i>pag...0</i>
<i>Corso "ragioniere e perito commerciale"</i>	
<i>Corso "geometri"</i>	
<i>Corso serale</i>	
<i>Gestione del curriculum</i>	<i>pag 13</i>
<i>Flessibilità: calendario e orari</i>	
<i>Rapporti con le famiglie</i>	
<i>Pianificazione dell'attività di sostegno per l'integrazione delle disabilità</i>	<i>pag 17</i>
<i>Finalità istituzionali, socio-educative e formative</i>	
<i>Le risorse professionali : il nuovo profilo del docente di sostegno</i>	
<i>Le disabilità certificate presenti nell'istituto</i>	
<i>Pianificazione della risorsa docente</i>	
<i>I progetti per le attività di sostegno</i>	

SCELTE PEDAGOGICO-DIDATTICHE

<i>L'analisi</i>	<i>pag..20</i>
<i>Bisogni in uscita e Strategie formative</i>	
<i>Biennio - obbligo scolastico</i>	
<i>Triennio</i>	
<i>Attività di recupero e sostegno</i>	
<i>Ampliamento dell'offerta formativa</i>	<i>pag 23</i>
<i>Progetti attivi nell'anno in corso</i>	
<i>Formazione e aggiornamento docenti</i>	<i>pag..29</i>
<i>Piano di Aggiornamento</i>	
<i>Convenzione scuola università</i>	

ORGANIZZAZIONE

<i>Organigramma di Istituto</i>	<i>pag..31</i>
<i>Uffici di presidenza</i>	
<i>Uffici di segreteria</i>	
<i>Funzioni obiettivo</i>	
<i>Coordinatore didattico ed organizzativo di classe</i>	
<i>Coordinatore di dipartimento</i>	
<i>Responsabile laboratorio</i>	
<i>Responsabile di progetto</i>	
<i>Commissioni</i>	

VALUTAZIONE

<i>Valutazione ed Autovalutazione di istituto</i>	<i>pag 39</i>
<i>Valutazione alunni</i>	

IL NOSTRO ISTITUTO

LE RAGIONI DI UNA SCELTA

L'I.T.C.G. "Federico Caffè", (istituito con Decreto C.S.A. Prot 11485 del 9/6/03) opera nella continuità dei due Istituti originari, l'I.T.C.G "Giacomo Medici del Vascello" e l'I.T.C. "Charles Darwin", fortemente radicati nel territorio, fondendone le migliori forze e sperimentazioni didattiche. La scuola è stata intitolata ad un prestigioso economista, docente ed educatore scomparso nel 1987; il senso della scelta è stato colto in modo significativo dal Presidente della Repubblica CARLO AZEGLIO CIAMPI che in occasione della cerimonia di intitolazione a Federico Caffè, il 6 Novembre 2003 ha inviato il seguente messaggio:

"...testimoniare l'attualità e la vitalità della riflessione scientifica di questo grande Maestro al cui insegnamento si è formata più di una generazione di economisti...", e riaffermare "...la sua fede negli ideali di libertà, di giustizia e di democrazia, la sua passione per lo studio e la comprensione dei problemi sociali.

Fra i più grandi Accademici italiani del dopoguerra, con il suo impegno nelle aule universitarie FEDERICO CAFFÈ ha educato le giovani generazioni a quei valori etici che sono alla base di un'economia rispettosa dei diritti e delle persone.

La sua lezione deve costituire per tutti uno stimolo a proseguire la sua opera con lo stesso rigore e la stessa passione civile per assicurare alla Repubblica ulteriori traguardi di progresso".



"Al posto degli uomini abbiamo sostituito numeri e alla compassione nei confronti delle sofferenze umane abbiamo sostituito l'assillo dei riequilibri contabili"

LA NOSTRA UTENZA

L'Istituto è articolato in due plessi collegati, situati rispettivamente in Viale di Villa Pamphili, 86 e Via Fonteiana, 111.

La scuola accoglie iscritti provenienti in gran parte dal XV e XVI municipio (quartieri Portuense, Marconi, Monteverde Vecchio e Nuovo).

Gli studenti scelgono il nostro indirizzo di studio con l'obiettivo di lavorare dopo il Diploma proseguendo l'attività commerciale o tecnico-impiegatizia dei genitori; motivo della scelta può essere la netta predisposizione per gli studi tecnico-scientifici ma anche l'interesse per le tecnologie informatiche che offrono occasioni di inserimento nel mondo del lavoro. Mediamente il 40% degli studenti prosegue negli studi, prevalentemente in ambito economico, giuridico, linguistico ed informatico.

A queste esigenze la scuola risponde con laboratori di informatica, aule multimediali e laboratori tutti attrezzati modernamente e perfettamente efficienti.

Sondaggi sulle aspettative e gli interessi di tutti gli studenti in merito alle iniziative extracurricolari permettono di costruire un'offerta formativa che, nel rispetto della tipologia e degli indirizzi di studio, sia il più possibile mirata agli orientamenti effettivi degli studenti, in modo da sfruttare adeguatamente ed allocare nel modo più produttivo le risorse umane, culturali, tecnologiche e finanziarie disponibili.

I NOSTRI OBIETTIVI FORMATIVI

- Stimolare la motivazione ad apprendere
- Rafforzare le abilità di base, le competenze linguistiche, la conoscenza e l'esperienza delle nuove tecnologie
- Fornire competenze professionali adeguate alla realtà lavorativa e maturare capacità idonee ad ottenere successo nel lavoro
- Far acquisire una formazione culturale valida, ampia e in armonia con lo sviluppo della personalità
- Sviluppare l'apprezzamento della diversità e la cooperazione con allievi diversamente abili
- Sviluppare una mentalità flessibile e aperta al cambiamento

Attraverso

- una didattica orientante, attenta al recupero dello svantaggio e alla valorizzazione delle eccellenze, perché la scuola sia per tutti una esperienza positiva
- il coinvolgimento delle famiglie nel processo formativo, dall'accoglienza aperta ai genitori alle comunicazioni frequenti del rendimento scolastico
- l'attivazione di iniziative extracurricolari che rispondano ai bisogni formativi di una quota significativa di studenti

LA SCUOLA IN CIFRE GLI ALUNNI

CLASSI	PRIME			SECONDE			TERZE			QUARTE			QUINTE		
CORSO	AL.	M	F	AL.	M	F	AL.	M	F	AL.	M	F	AL.	M	F
IGEA - A	20	13	7	21	12	9	24	8	16	16	12	4	22	12	10
IGEA - B	22	11	11	21	14	7	19	12	7	17	8	9	18	12	6
IGEA - C	24	13	11	20	15	5	20	6	14	19	4	15	19	12	7
IGEA - D	26	14	12	25	12	13									
IGEA - E	21	15	6	24	17	7									
PROGR. A							20	8	12	17	12	5	15	8	7
PROGR. B							21	17	4	18	14	4	14	12	2
Geometri	25	21	4	24	23	1	21	20	1						
SIRIO A	28	15	13				34	16	18	19	11	8	26	12	14
SIRIO B													25	17	8
TOT. Classi	7			6			7			6			7		

Totale IGEA	397
Totale PROGRAMMATORI	104
Totale SIRIO	112
Totale GEOMETRI	70
TOTALE ALUNNI	683

LE STRUTTURE

<i>Numero</i>	<i>Tipo di struttura</i>
Un	Laboratorio linguistico con postazioni multimediale In rete didattica, connesso alla rete Internet
Tre	Laboratori informatici con circa 75 computer Di cui due cablati e collegati in rete Internet
Un	Laboratorio di trattamento testi
Un	Laboratorio per le materie di Scienza e Chimica
Due	Laboratori di sostegno
Una	Biblioteca
Una	Aula audiovisivi
Tre	Campi sportivi
Tre	Palestre
Una	Aula magna con impianto per la proiezione di filmati e per la ricezione di programmi via satellite e per corsi di formazione a distanza
Due	Punti di ristoro

LABORATORI INFORMATICA MULTIDISCIPLINARI

L'istituto è provvisto di tre laboratori di informatica dei quali uno con quindici postazioni, sito nella sede di Via Fonteiana e gli altri tre, di diciannove postazioni ciascuno, siti nella sede di Viale di Villa Pamphili. Tali strutture vengono utilizzate regolarmente per l'apprendimento delle discipline: informatica, economia aziendale e matematica per il corso Ragionieri, disegno, topografia, estimo per il corso Geometri, spesso con la compresenza di un insegnante tecnico pratico.

Due laboratori sono stati cablati, messi in rete LAN e collegati a Internet.

Le prospettive di utilizzo dei laboratori mirano a diffondere la cultura di rete in ogni ambito disciplinare per rendere ogni allievo nelle condizioni di utilizzare la rete Internet.

L'attività di laboratorio accentua il suo carattere interdisciplinare nella realizzazione di progetti di più ampio respiro rivolti all'automazione delle procedure aziendali. Viene definito un ambito di lavoro, in cui le capacità acquisite e le diverse competenze disciplinari si integrano spontaneamente e concretamente nella costruzione di un prodotto.

Le lezioni di **Informatica** sono destinate prevalentemente all'apprendimento e all'applicazione di linguaggi di programmazione (in particolare Visual Basic , Sql, C++) mentre le lezioni di economia aziendale privilegiano l'uso di pacchetti di informatica gestionale (Microsoft Office: Word, Excel, Access, Internet Explorer) per le applicazioni pratiche di tipo professionale attinenti agli argomenti svolti in ambito tecnico e per le ricerche necessarie per sviluppare ed approfondire tematiche di attualità.

L'**Economia Aziendale**, per quanto attiene le applicazioni di laboratorio, si caratterizza principalmente nella scelta e nell'analisi dei problemi da affrontare in diversi ambiti: contabilità analitica, controllo di gestione, budget, analisi dei bilanci, contabilità finanziaria delle aziende pubbliche.

L'organizzazione dell'attività di laboratorio si propone la divisione dei compiti e l'assunzione delle responsabilità da parte degli studenti attraverso anche l'articolazione di un progetto in più parti che dovranno costituire una soluzione unitaria ed organica del problema

Per i futuri **geometri** il laboratorio è stato pensato ed attuato per far conoscere e praticare il sistema grafico Autocad, programma per applicazioni generali del disegno e progettazione assistita.

Le applicazioni Cad sono strumenti molto potenti di aiuto grafico; la rapidità e la facilità con cui il computer permette di creare e modificare un disegno consentono un notevole risparmio di tempo. Non esistono limiti ai tipi di applicazioni grafiche che si possono produrre con AutoCad , anche un disegno tracciato a mano può essere riprodotto.

Nel laboratorio vengono organizzati anche rivolti a studenti dell'Istituto o ad esterni.

I laboratori sono utilizzati per attivare **corsi di informatica** di base e avanzati, corsi per il conseguimento della ECDL (patente europea), corsi di videoscrittura , uso di foglio elettronico e navigazione in Internet, corsi di AutoCad, rivolti agli studenti e ad utenti del territorio.

LABORATORIO LINGUISTICO MULTIMEDIALE

L'Istituto è dotato di un laboratorio linguistico multimediale per l'apprendimento delle lingue straniere attraverso l'utilizzo contemporaneo di ogni sorgente audio-video-informatica.

Grazie all'esclusività dei monitor e consolle di regia e alla totale indipendenza delle funzioni, le postazioni non presentano limiti operativi, nella contemporaneità degli interventi, nella gestione delle informazioni, né vincoli collegati ai sistemi operativi ed applicativi. Tali strumenti rendono dinamico l'insegnamento e offrono ai docenti la possibilità di svolgere lezioni originali e creative. Si realizzano, così, interventi di controllo dell'attività degli studenti e momenti di aiuto individualizzato, integrati con l'utilizzo di sussidi multimediali, come videocassette, cd audio, programmi tv, audio-cassette, DVD, programmi di apprendimento attraverso cd rom ecc. a sostegno della didattica.

Con questo metodo, il docente può seguire in tempo reale il lavoro di ogni allievo, poiché, in qualsiasi momento della lezione, è in grado di avere l'informazione globale della situazione operativa della classe.

Il laboratorio è dotato di ventisei postazioni-allievo munite di computer, monitor, registratore, cuffie-microfono e pulsante per chiedere l'attenzione dell'insegnante senza muoversi dalla propria postazione e senza disturbare gli altri studenti.

Ciascuno studente può lavorare autonomamente sul proprio computer, ascoltando in cuffia le informazioni audio associate alle immagini o seguire i vari programmi inviati dall'insegnante.

L'arredamento é funzionale e rispetta in pieno le più recenti norme per la sicurezza.

LABORATORIO TRATTAMENTO TESTI

Il laboratorio trattamento testi è provvisto rispettivamente di ventisette postazioni di computer (Pentium1, Pentium 2).

In esso gli alunni del biennio vengono introdotti all'uso dell'ambiente Windows, alla scrittura di un documento con Word, all'uso di un foglio elettronico (Excel).

Alla fase di apprendimento della dattiloscrittura, che implica una complessa attività psicomotoria di concentrazione e di autocontrollo, segue l'elaborazione ed impaginazione di testi semplici o complessi, nei quali lo studente deve prima individuare gli elementi e la struttura per poi organizzare contenuti e dati.

Il laboratorio è concepito come una tipografia, cioè come un'attività complessa organizzata e finalizzata alla realizzazione di un prodotto.

Le abilità acquisibili nel Laboratorio trattamento testi si possono considerare ampiamente trasversali, nel senso che sono utili, se non necessarie, per svolgere compiti comuni a qualsiasi campo disciplinare. Queste iniziative possono riguardare i seguenti aspetti: l'analisi e la comprensione testuale; l'elaborazione dei testi, l'abitudine alla schematizzazione dei testi ed all'organizzazione del lavoro; la ricerca, l'organizzazione, l'archiviazione e la rappresentazione grafica dei dati.

Nello spirito e nella cultura dell'apprendere in tutto l'arco della vita, i laboratori sono utilizzati in orario pomeridiano per corsi di alfabetizzazione informatica o di livello superiore, indirizzati ad utenti adolescenti e adulti del territorio o a docenti di altre scuole.

LABORATORIO DI FISICA E CHIMICA

E' il luogo dove gli studenti del biennio vengono educati ad imparare attraverso l'approccio sperimentale. Partendo dalle più semplici esperienze e scegliendo, di conseguenza, gli esperimenti più adatti, gli studenti vengono guidati ad acquisire metodologie e procedure proprie dell'indagine scientifica.

Gli argomenti curriculari vengono generalmente introdotti ed approfonditi attraverso esperimenti condotti dall'insegnante o effettuati dagli studenti stessi suddivisi in gruppi di lavoro; agli alunni spesso viene chiesto di produrre una relazione scritta sugli esperimenti svolti.

Questa metodologia ha differenti obiettivi formativi: la socializzazione, l'abitudine ad ascoltare l'opinione degli altri, lo sviluppo delle capacità di osservazione, di produrre relazioni.

Per perseguire, quindi, gli obiettivi cognitivi si sfrutta la naturale curiosità dei ragazzi, ottenendo da loro una maggiore attenzione.

Numerose sono le iniziative extracurricolari che si svolgono in tali laboratori, sempre in connessione con gli argomenti sviluppati nei programmi didattici.

IMPIANTI SPORTIVI

Sede di via di Villa Pamphili:

- 1 palestra coperta
- 1 campo sintetico per la pratica del calcetto
- 1 campo da pallavolo

Sede di via Fonteiana:

- 2 palestre coperte per il gioco della pallavolo e del basket
- 1 campo sintetico polivalente

ALTRI SPAZI

- **aula magna** (Via Fonteiana) con allaccio ad antenna parabolica per la ricezione di programmi e corsi di formazione a distanza; attrezzata inoltre per lo svolgimento di attività di cineforum.
- **2 aule audiovisivi (una in ogni plesso)**
- **Biblioteca:** ampi locali siti in via Fonteiana da ristrutturare
- **Aula biblioteca** a armadi biblioteca siti in via di Villa Pamphili - catalogo in corso di aggiornamento

DISPOSIZIONE DEGLI SPAZI DIDATTICI (salvo modifiche deliberate nel corso dell'anno scolastico)

VIA DI VILLA PAMPILI 86

PIANI	LOCALI									
Terra	33 Sala audiovisivi	31- 32 Dipartimenti	30 Biblioteca	Segreteria didattica	Direzione amministrati va	3 aule di Segreteria: economato protocollo docenti	Sala Professori	3 Aule docenti: FF OO Sirio Punto internet	Vice- presidenza	Presidenza
Primo	Laboratorio linguistico	aula 53 5^A PR	aula 52 2^ C	aula 51 1^ C	aula 50 2^ B	aula 67 3^ A PR	aula 66 1^ B	aula 65 4^A PR	aula 64 Laboratorio sostegno	Aula 63 Laboratorio informatico multi disciplinare
Secondo	Aula 72 Laboratorio informatico multi- disciplinare	aula 71 4^ B pr	aula 70 2^E	aula 69 3^ B Pr	aula 68 5^ B PR	aula 85 2^ A	aula 84 3^ B igea	aula 83 1^ E	aula 82 1^A	Aula81 Laboratorio trattamento testi
Terzo	aula 90 1^ D	aula 89	aula 88 2^ D	aula 87 5^ B igea	aula 86 4^ B igea	Aula 95	aula 96	aula 97	aula 98	aula 99

VIA FONTEIANA 111

PIANI	LOCALI										
Terra	Biblioteca		Laboratorio informatica multidisciplinare		Vicepresidenza		Aula Geometri Disegno				Punto di ristoro
Primo	Aula 1 Sala docenti	aula 2 1^ A geometri	aula 3 2^ A geometri		aula 4 3^ A geometri		aula 5 4^ C Igea		Aula 6 5^ A Igea		Piano sfalsato
	Aula Magna										
Secondo	aula 7 Laboratorio sostegno	aula 8 3^ C igea	aula 9 5^ C igea	aula 10 3^ A Igea	aula 11 4^ A Igea	aula 12	Piano sfalsato				
			Laboratorio di scienze								

SCELTE CURRICOLARI

I PERCORSI FORMATIVI

L'I. T. C. G "Federico Caffè" è un organismo scolastico che persegue lo scopo di realizzare l'effettiva promozione umana, sociale e culturale degli alunni e, più specificatamente, di permettere l'acquisizione di un atteggiamento interculturale che riguarda, sia l'asse formativo generale, sia il profilo professionale in senso stretto.

L'Istituto offre **due corsi di studio**, di cui uno articolato in due indirizzi.

CORSO "RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE"

Il corso "ragioniere e perito commerciale" si compone di un biennio comune e di un triennio di indirizzo.

L'istituto offre due opzioni di triennio, alla fine delle quali è possibile conseguire uno dei seguenti diplomi:

Ragioniere Perito Commerciale

esperto in problemi di economia aziendale e gestione aziendale

Ragioniere Perito commerciale Programmatore

esperto dei sistemi informativi automatizzati

Il Ragioniere possiede conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. In particolare è in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici utilizzando strumenti appropriati.

Il Ragioniere Programmatore opera in campo informatico applicando tecniche di problem solving destinate all'informatizzazione di procedure e sistemi. In particolare è in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali e contribuire a realizzare nuove procedure.

Sbocchi occupazionali: Imprese industriali e commerciali - Studi professionali - Terziario avanzato - Pubblica Amministrazione - Centri informatici-

Università: **il diploma permette l'accesso a tutte le facoltà.**

Tra le facoltà scientifiche sono preferite dagli alunni:

- Economia e Commercio
- Scienze della comunicazione
- Scienza dell'Informazione
- Statistica

Tra le facoltà umanistiche:

- Giurisprudenza
- Lingue
- Scienze Politiche

CORSO "GEOMETRI"

Il corso "geometri" si compone di un biennio propedeutico ed un triennio professionalizzante.

Geometra

Profilo professionale Esperto nel settore delle costruzioni e nella gestione del territorio

Il Geometra, alla fine del corso di studi, è in grado di partecipare alla progettazione, realizzazione, conservazione e miglioramento di opere civili, di caratteristiche coerenti con le competenze professionali, di intervenire sul territorio e di valutare l'aspetto dell'impatto ambientale.

Sbocchi occupazionali

Libera professione - Uffici tecnici di enti pubblici - Uffici tecnici di banche - Periti assicurativi - Assistenti o Direttori di cantiere - Responsabili della sicurezza nel cantiere - Scavi archeologici.

Corsi professionali regionali per diplomati.

Scuole militari, Accademie ed equiparate.

Università: **il diploma permette l'accesso a tutte le facoltà.**

Tra le facoltà scientifiche sono preferite dagli alunni:

- Architettura
- Ingegneria
- Scienze agrarie

Facoltà umanistiche

- Giurisprudenza

CORSO SERALE - PROGETTO SIRIO Economico Aziendale

L'istituto è sede di un corso al servizio del territorio, rivolto al rientro degli adulti nel percorso scolastico. Tale corso sperimentale prende il nome di "Progetto Sirio" e permette di conseguire il diploma di Ragioniere con indirizzo giuridico economico aziendale.

L'idea base di questo progetto consiste in un percorso flessibile che valorizza l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

Struttura del corso

Il biennio Sirio prevede 26 ore settimanali distribuite su 5 giorni e suddivise fra Area comune (17 ore) , Area di indirizzo (8 ore) ed un'ora di Religione.

I corsi del triennio prevedono 26 ore settimanali distribuite su 5 giorni e suddivise fra Area comune (11ore), Area di indirizzo (14 ore) ed un'ora di Religione.

Valutazione

Le valutazioni sono quadrimestrali e utilizzano il voto unico anche per quelle discipline che prevedono prove scritte, pratiche e orali.

Flessibilità e modularità

La struttura prevede articolazioni a carattere modulare e flessibile per l'orario delle lezioni, il calendario scolastico (per consentire moduli intensivi e recuperi) e l'aggregazione degli studenti per gruppi di livello.

Crediti formativi

I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze possedute dagli studenti e acquisite in seguito a studi compiuti e certificati (credito formale) ed esperienze maturate in ambito lavorativo (crediti non formali) e sono accertati soprattutto nella fase di accoglienza dal Comitato tecnico-scientifico nominato dal Dirigente scolastico.

Accoglienza

Il momento dell'accoglienza dei singoli iscritti è il momento fondamentale dell'attività del Progetto.

I docenti valutano e consigliano il percorso individualizzato più idoneo alla valorizzazione delle competenze formali, non formali e informali possedute, al fine di rendere possibile un rientro "motivato" che permetta di raggiungere gli obiettivi personali e didattici.

GESTIONE DEL CURRICOLO

L'I.T.C.G. Federico Caffè persegue la finalità di trasformare la scuola da luogo di istruzione a luogo di formazione, vive sfruttando le opportunità organizzative dell'Autonomia Scolastica

- integra le occasioni educative curricolari con un'ampia gamma di proposte extracurricolari
- cura con particolare riguardo i rapporti, le esigenze e la comunicazione con le famiglie

Flessibilità: calendario e orari

◆ **L'ANNO SCOLASTICO 2008/2009 è articolato in tre periodi:**

10/09/08 - 19/09/08

classi prime: fase di accoglienza

altre classi : fase dedicata al recupero dei debiti formativi dell'anno precedente e agli approfondimenti disciplinari

22/09/08- 19/12/08

trimestre curricolare cui seguono gli scrutini

07/01/09 10/06/09

semestre curricolare con scrutinio finale, preceduto, nel mese di marzo, dalla comunicazione della valutazione scolastica intermedia

La scelta di tale suddivisione rispecchia le scansioni dell' "anno sociale", consentendo all'alunno un graduale inizio (accoglienza e recupero) e una prima fase di lavoro intenso, seguita da un periodo di vacanza sufficiente per il riposo o per un recupero individuale mirato sulle carenze evidenziate nel primo trimestre. I mesi seguenti permettono la concentrazione sugli obiettivi didattici senza interruzioni eccessivamente dispersive.

Il corso serale è suddiviso in quadrimestri.

◆ **Flessibilità oraria**

La settimana prevede cinque giorni di lezione; dal lunedì al venerdì, l'orario giornaliero è di sette - otto unità didattiche di 55, 50 o 45 minuti.

CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2008-2009

da mercoledì 10/09/08 a venerdì 12/06/09 - settimana a 5 giorni di lezione -

Mese	l m m g v	L m m g v s	l m m g v s	l m m g v s	l m m g v
Settembre		10 11 12	15 16 17 18 19	22 23 24 25 26	29 30
Ottobre	01 02 03	06 07 08 09 10	13 14 15 16 17	20 21 22 23 24	27 28 29 30 31
Novembre	03 04 05 06 07	10 11 12 13 14	17 18 19 20 21	24 25 26 27 28 29	
Dicembre	01 02 03 04 05	08 09 10 11 12 13	15 16 17 18 19	22 23 24 25 26	29 30 31
Gennaio	01 02	05 06 07 08 09	12 13 14 15 16 17	19 20 21 22 23 24	26 27 28 29 30
Febbraio	02 03 04 05 06	09 10 11 12 13	16 17 18 19 20	23 24 25 26 27	
Marzo	02 03 04 05 06	09 10 11 12 13	16 17 18 19 20	23 24 25 26 27	30 31
Aprile	01 02 03	06 07 08 09 10	13 14 15 16 17	20 21 22 23 24	27 28 29 30
Maggio	01	04 05 06 07 08	11 12 13 14 15	18 19 20 21 22	25 26 27 28 29
Giugno	01 02 03 04 05	08 09 10 11 12	SCRUTINI	22 Esami Stato	29

	<i>F E S T I V I T A'</i>		
Sabato	01 novembre	2008	FESTA DI TUTTI I SANTI
Lunedì	08 dicembre	2008	IMMACOLATA CONCEZIONE
Lunedì	dal 22 dicembre	2008	a Martedì 06 gennaio 2009
Lunedì	dal 06 aprile	2009	a Lunedì 13 aprile 2009
Sabato	25 aprile	2009	ANNIVERS. DELLA LIBERAZIONE
Venerdì	01 maggio	2009	FESTA DEL LAVORO
Martedì	02 giugno	2009	FESTA NAZ. DELLA REPUBBLICA
Lunedì	29 giugno	2009	PATRONI DI ROMA

ORARIO DI LEZIONE GIORNALIERO

1° ora	08.00 - 08.55
2° ora	08.55 - 09.45
3° ora	09.45 - 10.35 / RICREAZIONE 10.35 - 10.45
4° ora	10.45 - 11.35
5° ora	11.35 - 12.25 / RICREAZIONE 12.25 - 12.35
6° ora	12.35 - 13.25
7° ora	13.25 - 14.15
8° ora	14.15 - 15.00

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

◆ Ricevimento

I colloqui con i singoli docenti avvengono una volta al mese secondo l'orario comunicato agli studenti. Per fornire ai genitori l'opportunità di parlare contemporaneamente con tutti i docenti è previsto un ricevimento pomeridiano a novembre e marzo.

<i>SETTIMANE</i>	<i>RICEVIMENTO MENSILE FAMIGLIE</i>				
<i>NOVEMBRE</i>	<i>10</i>	<i>11</i>	<i>12</i>	<i>13</i>	<i>14</i>
<i>DICEMBRE</i>	<i>15</i>	<i>16</i>	<i>17</i>	<i>18</i>	<i>19</i>
<i>GENNAIO</i>	<i>19</i>	<i>20</i>	<i>21</i>	<i>22</i>	<i>23</i>
<i>FEBBRAIO</i>	<i>23</i>	<i>24</i>	<i>25</i>	<i>26</i>	<i>27</i>
<i>MARZO</i>	<i>23</i>	<i>24</i>	<i>25</i>	<i>26</i>	<i>27</i>
<i>APRILE</i>	<i>20</i>	<i>21</i>	<i>22</i>	<i>23</i>	<i>24</i>
<i>MAGGIO</i>	<i>04</i>	<i>05</i>	<i>06</i>	<i>07</i>	<i>08</i>

* * * * *

VALUTAZIONE INTERMEDIA 20 MARZO 2009

RICEVIMENTO POMERIDIANO FAMIGLIE ORE 16.00 - 19.00

GENNAIO 2009	19	e	20
MARZO 2009	30	e	31

◆ **Comunicazioni**

Le comunicazioni avvengono, di norma, tramite circolare del Dirigente scolastico con registrazione sui giornali di classe. Le circolari destinate agli alunni vengono pubblicate sul sito internet della scuola.

Le comunicazioni riguardanti il rendimento scolastico degli studenti avvengono nel corso dell'anno tramite il docente coordinatore di classe e ufficialmente tramite le pagelle. Nel mese di marzo 2008, prima dei colloqui pomeridiani, è prevista la consegna di un documento attestante la valutazione intermedia del pentamestre.

◆ **Assenze e ritardi degli studenti**

In assenza di gravi e documentati motivi, è concesso agli studenti di usufruire di tre ritardi durante il primo trimestre e di cinque ritardi nel secondo periodo dell'anno, esauriti i quali essi potranno essere ammessi solo accompagnati dai genitori.

Le assenze si giustificano con l'apposito libretto. Dopo 5 assenze i genitori degli alunni minorenni sono tenuti a ritirare il libretto in vicepresidenza per controllare personalmente la frequenza dei propri figli. La scuola, inoltre, si impegna a informare tempestivamente le famiglie di eventuali prolungate assenze degli studenti.

Da questo anno scolastico assenze e ritardi degli alunni vengono registrati nel sito della scuola in uno spazio dedicato al quale i genitori possono accedere mediante una password.

◆ **Consigli di classe**

I consigli di classe sono tenuti in forma assembleare, con la partecipazione cioè di tutti i genitori e di tutti gli studenti.

I Consigli di Classe sono previsti a:

novembre 2008

maggio 2009

**PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' DI SOSTEGNO PER L'INTEGRAZIONE DELLE
DISABILITA'
FINALITÀ ISTITUZIONALI, SOCIO-EDUCATIVE E FORMATIVE**

Il Legislatore ha demandato all'Istituzione scolastica un ruolo di primaria importanza per l'integrazione degli studenti in situazione di disabilità, ruolo essenziale in una moderna società civile avanzata. L'obiettivo dell'istituto è quello di far percorrere a tutti i nostri studenti, che siano o meno in situazione di disabilità, un processo formativo adeguato che individui, coltivi e potenzi le competenze e le attitudini necessarie per rapportarsi con la vita sociale, personale e lavorativa. Lo studente in situazione di disabilità deve essere posto, perciò, nelle condizioni più favorevoli per l'apprendimento attraverso la socializzazione, la comunicazione, la partecipazione e attraverso un progetto didattico che ponga l'accento sull'acquisizione di conoscenze, competenze e livelli adeguati di autonomia personale, sociale ed operativa.

**LE RISORSE PROFESSIONALI:
IL NUOVO PROFILO DEL DOCENTE DI SOSTEGNO**

In riferimento al processo di riforma delle Istituzioni scolastiche l'Istituto ha ridefinito gli interventi per l'integrazione e per l'istruzione degli alunni disabili, anche alla luce del nuovo profilo professionale del Docente specializzato (C.M.9/4/01) e quindi del ruolo più moderno e più vicino alla scuola dell'autonomia che questi viene a svolgere nell'ambito dell'attività didattico-educativa della scuola stessa. L'esperienza, quotidianamente vissuta nella nostra scuola, mostra come situazioni di difficoltà, disagio, svantaggio e quindi di handicap, siano sempre più numerose e diverse, di come sempre più queste realtà coinvolgono la giornata didattica richiedendo a tutte le componenti della scuola nuove e specifiche competenze per essere in grado di supportare tutto il processo di integrazione. Sono i Docenti specializzati che, come risorsa d'Istituto, sono chiamati a coordinare, attraverso le "Attività di sostegno", il progetto di Integrazione.

RISORSE

A - Organico sostegno

AREA 1 (scientifica)	1 DOCENTI	ORE 18
AREA 2 (letteraria)	3 DOCENTI	ORE 45
AREA 3 (tecnica)	2 DOCENTI	ORE 36
AREA 4 (psicomotoria)	2 DOCENTI	ORE 36

Totale 8 Docenti ore 135

Con queste premesse, il Dirigente Scolastico, in accordo con le proposte dei Docenti Specializzati, al seguito di un motivato confronto in numerose riunioni istituzionali, dopo l'approvazione del Collegio Docenti, ha ritenuto procedere ad una distribuzione oraria dell'organico tra gli studenti disabili in base ai seguenti criteri di conseguimento del regolare diploma di istruzione :

- conseguimento del regolare diploma di istruzione
- problematiche personali dell'alunno disabile
- orario di frequenza scolastica
- continuità didattica
- competenze specifiche degli insegnanti di sostegno

Nel pacchetto orario di ogni alunno saranno inseriti prevalentemente gli interventi educativi e didattici, ma i Docenti di Sostegno inseriranno anche le altre attività didattico - socio - educative nella misura in cui le reputeranno necessarie o prioritarie. Diversi, infatti, sono gli interventi per gli alunni che seguono il regolare programma didattico - educativo:

- ministeriale questo sarà attuato anche attraverso strategie e/o sussidi

- per quanti iscritti per la sola frequenza strumentali adeguati e particolari, il Docente Specializzato coordinerà con il Consiglio di Classe la strutturazione di un PEI adeguato sulla base delle specifiche indicazioni nelle programmazioni curricolari.

A - Assistenza specialistica (operatori assegnati dall'Amministrazione Provinciale su specifici progetti)

Cooperativa Eureka	1 operatore
Cooperativa "Tutti giù per terra"	2 operatori
Cooperativa "Percorsi zebrati"	2 operatori
Cooperativa Agorà	3 operatori

1 LE DISABILITÀ CERTIFICATE PRESENTI NELL'ISTITUTO

Per l'anno scolastico in corso sono iscritti 18 studenti in situazione di disabilità, dalle potenzialità e dai bisogni educativi molto diversi. Le difficoltà rilevate si manifestano nei seguenti ambiti: Fisico Mentale Motorio Uditivo Psicofisico Autistico. Tutti gli alunni hanno disabilità associate che si presentano con sintomatologie diverse e risvolti psicologici specifici. Inoltre ci sono alunni che presentano situazione di disagio personale e familiare nonché di svantaggio giovanile. La piena integrazione è il nostro obiettivo, perciò la maggior parte degli studenti in situazione di disabilità frequenta la classe di appartenenza. Le difficoltà d'inserimento che si manifestano vengono affrontate individuando gli interventi, le ipotesi progettuali e le soluzioni più opportune sulla base delle indicazioni dei GLH, in modo da potenziare al massimo il processo di integrazione e di istruzione.

2.1 PIANIFICAZIONE DELLA RISORSA DOCENTE SPECIALIZZATO

Funzione Strumentale per l'integrazione scolastica: è la figura di raccordo tra le componenti scolastiche ed extra scolastiche, di tutte le Attività di Sostegno e dei loro operatori, comprese le progettualità. Un Gruppo di lavoro handicap: costituito da docenti di sostegno e curricolari. In sede di Gruppo di lavoro vengono realizzate le fasi di coordinamento generale, organizzativo e logistico. Referenti e collaboratori di progetto 19

I PROGETTI PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

Sono stati progettati laboratori specifici che fanno parte integrante della didattica e che hanno l'obiettivo di proporre strategie didattiche e sociali alternative:

I LABORATORI HANNO UNA PROPOSTA COMUNE:

LA COMUNICAZIONE COME BASE PER ESSERE INTEGRATI IN UN CONTESTO SCOLASTICO , UMANO E SOCIALE

I laboratori sono rivolti in particolare ai disabili con difficoltà cognitive e si svolgeranno nel corso dell'intero anno scolastico con scadenza settimanale o periodica. In ogni laboratorio sono impegnati due docenti (un referente e un collaboratore) che seguiranno gruppi di quattro, cinque alunni nelle attività specifiche. Ogni attività, opportunamente progettata, si avvarrà di una verifica finale come raccordo del percorso fatto e come valutazione degli obiettivi raggiunti.

2.2 PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE DEI RAGAZZI AUTISTICI

E' rivolto agli alunni con sindrome autistica, che necessitano di tecniche e strumenti specifici per comunicare , non essendo in grado di utilizzare la comune comunicazione verbale e scritta.

Nell'Istituto sono stati introdotti due metodi strumentali specifici: la comunicazione facilitata e il "metodo TEACCH". Il progetto prevede la collaborazione della scuola con la Provincia di Roma che finanzia il progetto, le cooperative che forniscono gli operatori (Eureka 1 - Tutti giù per terra) e il Centro Studi che ci fornisce la consulenza specifica.

PERCORSO DI RACCORDO SCUOLA FORMAZIONE LAVORO (RASFOL)

"Il progetto è realizzato in comune con l'agenzia formativa C.F.P "Simonetta Tosi" del Comune di Roma, con cui il nostro istituto ha un rapporto di collaborazione fin dalla nascita del progetto RASFOL. Due docenti di sostegno seguono le iniziative del centro e collaborano con i referenti dell'agenzia nella programmazione delle attività adeguando le proposte alle esigenze dei nostri alunni. Anche questo laboratorio si svolgerà durante l'anno scolastico, con scadenza settimanale e coinvolgerà studenti in situazione di disabilità cognitiva, sulla base delle indicazioni dei GLH in merito al Progetto di Vita.

2.3 PROGETTO SPORT INTEGRATO

Prevede lo svolgimento di attività sportive per gruppi di "studenti in situazione di disabilità e non", finalizzate allo sviluppo di abilità psicofisiche; l'attività si conclude con la partecipazione a gare sportive.

2.4 PROGETTO NUOTO IN CARTELLA

Prevede lo svolgimento di attività sportive in piscina con l'obiettivo di sviluppare capacità psicofisiche, coordinamento, autosufficienza.

2.5 LABORATORIO TEATRALE INTEGRATO

E' aperto a tutti gli studenti e prevede la realizzazione dello spettacolo annuale dell'istituto. I responsabili esterni e interni favoriscono l'espressione, la comunicazione e la collaborazione tra pari, con particolare riguardo alla presenza di giovani in situazione di disabilità.

SCELTE PEDAGOGICO-DIDATTICHE

L'analisi

Definire il Piano dell'offerta formativa dal punto di vista pedagogico-didattico significa innanzi tutto riflettere sui profondi mutamenti tecnologici, economici e sociali in corso nella nostra società.

Il mondo nel quale i nostri studenti andranno ad inserirsi alla fine del corso di studi è in continua trasformazione, i trasferimenti di tecnologie, le comunicazioni, l'informazione attraverso i media consentono, infatti, di parlare di "villaggio globale".

Anche il mondo del lavoro è in continua trasformazione, l'incessante evoluzione tecnologica ha determinato profondi mutamenti nella definizione dei profili professionali; è quindi necessario che la scuola, tenendo conto di questo quadro di riferimento, prepari giovani che siano motivati ad una frequente riconversione delle proprie competenze e consapevoli della necessità di una formazione permanente.

Parole chiave del mondo del lavoro sembrano essere **flessibilità, mobilità, riconversione**.

La Scuola dell'Autonomia offre concretamente la possibilità di definire **curricoli aperti e flessibili**, in linea con le **necessità emergenti dagli studenti e dal territorio**, di lavorare su progetti e percorsi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi suindicati.

L'Istituto ha quindi deciso, coerentemente con le più recenti indicazioni legislative, di **incentrare l'offerta formativa sullo studente (Centralità dello studente)**, sulla sua realtà di partenza e sulle **conoscenze e competenze** che saranno a lui necessarie per **inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro o per proseguire gli studi**.

Il processo di insegnamento-apprendimento partirà dunque dalla definizione di un identikit dello studente al suo ingresso nell'Istituto, tramite somministrazione di test d'ingresso e di questionari socio - affettivi.

Bisogni formativi e strategie

Da questa analisi consegue la necessità di individuare i **BISOGNI IN USCITA** (cosa un allievo deve sapere e saper fare) al termine del biennio, coerenti con le Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, e del triennio, coerenti con il profilo professionale) e **LE STRATEGIE NECESSARIE** per raggiungerli.

BIENNIO

OBBLIGO SCOLASTICO

Il biennio comune si presenta allo studente in una doppia veste: costituisce il percorso propedeutico al triennio superiore e rappresenta l'ultimo segmento del curriculum di base, essendo stato elevato a 10 anni l'obbligo scolastico (Decreto 22.8.2007 art. 1) Da ciò deriva un'attenzione particolare alla cura degli studenti nei primi due anni e un impegno trasversale di tutta la comunità scolastica perché l'accoglienza e la continuità si traducano in azioni e in tensioni costanti negli ultimi due anni dell'obbligo.

Il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza dovrà essere certificato nel caso in cui lo studente volesse adempiere all'Obbligo Formativo in un percorso diverso da quello scolastico. Dal 1999, infatti, ogni giovane deve possedere una qualifica professionale maturata nel percorso scolastico, in un percorso di formazione regionale o nell'apprendistato. Anche per questo il biennio si presenta come lo "snodo" formativo dell'adolescente e l'ITCG Caffè vuole essere accanto alle scelte del ragazzo attraverso azioni didattiche ed educative che lo accompagnino. In particolare vengono curate:

- la continuità con la scuola media;
- il rafforzamento delle abilità di base attraverso interventi di studio assistito e recupero personalizzato;
- la sperimentazione di didattiche attive che privilegino la collaborazione tra studenti e permettano l'acquisizione di competenze nei diversi ambiti disciplinari;

- la motivazione allo studio e la verifica della scelta d'indirizzo anche attraverso lo sportello di consulenza psicopedagogia;
- il sostegno allo studente e alla famiglia in caso di riorientamento.

BISOGNI IN USCITA	STRATEGIE
<p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Programmazione collegiale costruita sull'individuazione di SAPERI FONDANTI E SIGNIFICATIVI che devono tener presente <ul style="list-style-type: none"> ♣ la rappresentazione del mondo ♣ l'immaginario ♣ la capacità di apprendere ed organizzare i saperi da parte degli studenti ◆ Promuovere la motivazione allo studio attraverso <ul style="list-style-type: none"> ♣ la creazione di un "ambiente" favorevole all'apprendimento ♣ il rendere lo studente gradualmente protagonista del processo di apprendimento ♣ la trasparenza dei processi di valutazione ♣ lavori di gruppo ♣ il rispetto delle singole individualità (percorsi individualizzati ed integrati)

TRIENNIO	
BISOGNI IN USCITA	STRATEGIE
<p>Al termine del percorso formativo (triennio) il giovane</p> <ul style="list-style-type: none"> – Per affrontare l'esame di stato – Per inserirsi nel mondo del lavoro – Per proseguire gli studi a livello universitario – Per partecipare alla vita della società civile come cittadino consapevole e responsabile – Per progettare le sue scelte <p>Dovrà</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ Saper costruire un percorso autonomo tra i vari saperi ♣ Saper utilizzare i propri saperi per un progetto definito ♣ Saper utilizzare le conoscenze delle diverse discipline per la soluzione del problema ♣ Saper elaborare modelli ♣ Essere in grado di compiere scelte consapevoli e motivate avvalendosi dei contributi culturali appresi ♣ Essere in grado di progettare un percorso di vita a misura delle proprie capacità, attitudini e risorse 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Programmazione collegiale di: <ul style="list-style-type: none"> ♣ saperi culturali fondanti ♣ saperi professionalizzanti ◆ Organizzazione dei saperi per AREE di PROGETTO ◆ Il rendere lo studente sempre più AUTONOMO e CONSAPEVOLE del proprio processo di APPRENDIMENTO attraverso : <ul style="list-style-type: none"> ♣ il coinvolgimento nelle scelte progettuali ♣ la responsabilizzazione nell'attuare i progetti ♣ l'esercizio dell'autovalutazione ◆ Il rapporto sistematico con il MONDO DEL LAVORO ◆ L'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE in uscita dalla scuola

<ul style="list-style-type: none"> ♣ Aver maturato la coscienza di appartenere ad una comunità civile in cui inserirsi partecipando in prima persona alle scelte secondo criteri democratici ♣ Cooperare e collaborare con gli altri ♣ Essere in grado di fruire delle occasioni culturali offerte dal tessuto sociale in cui è inserito ♣ Partecipare alla vita sociale secondo i principi della legalità organizzata ♣ Essere cosciente che la formazione prosegue permanentemente in una società in continua evoluzione 	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Il sostenere e incrementare la MOTIVAZIONE all'APPRENDIMENTO
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa; esse devono essere programmate ed attuate dai consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei docenti. I consigli di classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, mantengono la responsabilità didattica nell'individuare le carenze e nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero. Le attività di recupero si possono realizzare in ogni periodo dell'anno e per tutte le discipline e delle stesse si dovrà dare notizia periodica alle famiglie.

Nel corrente anno scolastico, nel rispetto del Decreto ministeriale n. 80 del 3 ottobre 2007 che propone una nuova normativa ed impone il **SUPERAMENTO DI EVENTUALI CARENZE** prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono previsti i seguenti interventi:

Modalità	Tempi
Studio Assistito (riservato agli alunni del 1° anno) Interventi pomeridiani di sostegno allo studio individuale	Ottobre-gennaio
Sportello didattico obbligatorio(corsi di recupero): interventi pomeridiani per gruppi di alunni di classi parallele.	Dopo gli scrutini del 1° trimestre Dopo la valutazione intermedia di marzo (pagellino) Dopo gli scrutini finali ma entro il 15 luglio
Recupero in itinere: durante le normali ore di lezione attraverso un'azione parallela allo svolgimento del programma, con somministrazioni di compiti ed esercitazioni e con relativa verifica.	Quando occorre
Interruzione delle didattica: durante le normali ore di lezione, interrompendo la didattica ordinaria per svolgere attività di recupero e/o approfondimento	Una settimana a fine gennaio Una settimana ad inizio aprile

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto amplia e integra l'offerta curricolare mediante numerose iniziative rivolte agli studenti, sia in orario scolastico che in orario pomeridiano.

PROGETTI 2008/2009

1 RECUPERO E SOSTEGNO				
1	Sportello didattico Prof. Cipriani	Recupero in itinere e supporto all'attività didattica	Tutti gli studenti che non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi delle programmazioni didattiche dopo le valutazioni in ingresso E in itinere	Da due a quattro ore settimanali per materia, in sede centrale, dopo prenotazione su apposito registro Da gennaio 2009
2	Sportello didattico obbligatorio Ex Ord. 92/07 I. Cipriani	Recupero e sostegno	Studenti con profitto inferiore agli obiettivi minimi	A - Da febbraio a Maggio su programmazione del consiglio di classe B - Giugno-luglio per alunni con riserva nella promozione
3	Orientamenti di successo Prof. Spaccia	Prevenzione disagio e dispersione	Classi: tutte	Progetto in rete finanziato dal Comune di Roma in base alla L. 285/87 per la prevenzione della dispersione e del disagio
4	CIC - Consulenza psicologica Prof. Meluccio	Favorire la relazione decenti/allievi Migliorare la disposizione allo studio	Classi: tutte Genitori , allievi e professori su richiesta	Consulenze individuali
5	Intervento sul disagio e motivazione al successo . Prof. Spaccia	Prevenzione della dispersione e motivazione allo studio	Classi prime	Attivazione di un modulo sul successo scolastico.
6	Disagio giovanile Prof. Meluccio	Prevenzione della dispersione e motivazione allo studio	1E 1A geometri	Magliana Solidale
7	Mathem@tic Prof.ssa Bussotti	Recupero discipline scientifiche on line	Alumni classi prime	Didattica in modalità blended learning in Rete con scuole del territorio. <i>Concorso 100 scuole - Fondazione San Paolo</i>
8	L2 (Lingua italiana per alunni stranieri)	Favorire l'integrazione degli	Alumni stranieri NAI	Corsi intensivi di livello in modalità:

	<i>Prof.ssa Russo</i>	alunni non italofo- nei processi di apprendimento		- frontale - laboratoriale - in autoapprendimento
2 INNOVAZIONE DIDATTICA				
1	<i>Competenze per competere</i> <i>Luraschi</i>	<i>Sperimentazione nuovo profilo obbligo</i>	1D	Tutto l'anno
2	<i>Biblioteca scolastica Via Fonteiana</i> <i>Prof. Toscano</i>	Riorganizzazione	tutti	Tutto l'anno
3	<i>Territorio ambiente e risorse</i> <i>Prof Ferretti</i>	Conoscere il territorio Tutelare l'ambiente	Biennio III A geometri	Tutto l'anno
4	<i>Scuola - informatica- scienze- territorio</i> <i>Pellegrino Carmela</i>	Uso di strumenti informatici per rafforzare competenze scientifiche	1D 2D	Tutto l'anno
5	<i>Il DNA estratto dalle cellule</i>	Didattica laboratoriale	Tutte le classi seconde	Gennaio-maggio
6	<i>Laboratorio per una didattica multimediale</i>	Utilizzo di strumenti multimediali per apprendere e per comunicare	Classi 5	Gennaio-marzo
3 EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CONVIVENZA				
	<i>Educazione alla cittadinanza: legalità, solidarietà, intercultur a, memoria storica</i> <i>Referente</i> <i>Prof.ssa Caviglia</i>	Promuovere una cultura della legalità, delle parità, delle differenze di genere e della solidarietà verso il diverso	tutti	<i>1) Giornata della cultura islamica</i> <i>2) Giornata della Memoria</i> <i>3) Ricerca-azione con gli studenti del triennio sulla figura di Federico Caffè e i lavori della Costituente</i> <i>4) Dalle aule di scuola alle aule del Parlamento</i> <i>5) Uso responsabile del denaro</i> <i>6) Condizione della donna lavoratrice nel primo 900</i>
4 ECCELLENZE				
1	<i>Gli studenti al Caffè delle lingue</i> <i>M. Russo</i>	Incentivare lo studio delle lingue straniere Certificare competenze linguistiche	Allievi Biennio Anche triennio	Lezioni con docenti di madrelingua Durata. Febbraio Maggio 2008
2	<i>Olimpiadi della Matematica</i> <i>Prof Marchesano</i>	Verifica conoscenze acquisite nel campo logico-statistico- matematico	Classi del biennio e del triennio	Somministrazione di Test Prova annuale nel mese di novembre. Senza oneri

3	Olimpiadi della Informatica <i>Prof Capretti</i> <i>Prof.ssa Bussotti</i>	Verifica conoscenze acquisite nel campo logico e della programmazione	Classi del triennio	Somministrazione di Test Prove senza oneri tratte dal sito dell'AICA
4	Gruppo sportivo	Avviamento e pratica attività motoria e sportiva	Tutti gli allievi N.B. senza penalizzazione della didattica curricolari nelle classi durante le ore di lezione	Atletica -Pallavolo -Corsa campestre Maratonine - Calcietto Calcio
5 EDUCAZIONE DEGLI ADULTI - SIRIO				
1	Progetto ponte Convenzione 21° CTP <i>Prof. Frisan</i>	Migliorare l'offerta formativa del territorio	Adulti e alunni stranieri dell'istituto	Ospitalità al 21° CTP per corsi di italiano per stranieri e Corsi per il conseguimento licenza media.
2	Diritti umani <i>Frisan</i>	Favorire la conoscenza dei problemi dei rifugiati e la cultura dell'accoglienza	Tutti	Incontri con esperti e testimoni Seminari
3	Gli adulti al Kaffè delle lingue <i>Prof.ssa Russo</i>	Diffondere la conoscenza della lingua spagnola	Docenti interni ed esterni Personale scolastico	2 Corsi di 1° e 2° livello di 30 ore ciascuno
6 RAPPORTI CON IL TERRITORIO				
1	Gemellaggio ITSCGT "Tito Acerbo" PESCARA e Università di Roskilde in Danimarca <i>Prof. Tegolini</i>	Approfondire la conoscenza della figura di Federico Caffè Rapporti col Comune e la Provincia di Roma e Pescara	Alunni e docenti delle due scuole.	Attività di ricerca e approfondimento in collaborazione con le UNIVERSITA' LA SAPIENZA e ROMA TRE e con LA BANCA D'ITALIA
2	Accordo di Rete tra la scuola del Distretti 23°, 24° <i>Prof. Tegolini</i>	Realizzare attività per il personale scolastico in rete in merito: dispersione scolastica; orientamento; formazione e aggiornamento; integrazione scolastica; gemellaggio; Educazione Adulti; competenze informatiche; certificazioni Lingue Straniere .	Personale scolastico dei distretti 23°, 24° e 26°	Attuazione Progetti in Rete con utilizzo piattaforma on-line
3	Progetto intercultura .ITALIA - AFRICA <i>Prof. Tegolini</i>	Sensibilizzare gli allievi ai problemi economico-sociali del	Tutte	In collaborazione con il Comune di Roma e Municipio Roma XVI Attività di studio Raccolta fondi

		terzo mondo -		Iniziative di solidarietà
7 ORIENTAMENTO IN INGRESSO				
1	<i>Orientamento in Ingresso</i>	Conoscere le discipline Corso studi e verificare la scelta	Alunni terza media Alunni biennio	Sportello Orientamento (incontri con i genitori) Mini stage Filiera Continuità Test orientativi (Biennio) Tutto l'anno in particolare novembre dicembre e gennaio
8 ORIENTAMENTO IN USCITA				
2	<i>Percorsi scuola lavoro</i> Prof. Ciciotti	Sviluppare competenze adeguate ai contesti di lavoro Sviluppare capacità d'autovalutazione e scelta	Alunni triennio	1. Seminari d'informazione 2. Incontri con esperti 3. Visite aziendali e Ministage 4. Campus 5. *Corso d'orientamento al lavoro 6. Visita alle sedi universitarie 7. Autovalutazione delle competenze 8. Sportello orientamento
3	<i>Alternanza scuola lavoro</i> Prof. Luraschi	Sperimentare la modalità didattica dell'alternanza	Due classi III	Ricerca azione Produzione di moduli didattici Alternanza tra formazione in classe e formazione in azienda per un gruppo di alunni delle due classi. Tirocinii presso aziende del territorio
9 EDUCAZIONE ALL'INTERCULTURALITA' E VIAGGI DI ISTRUZIONE				
1	<i>Il nostro Mediterraneo</i> <i>Referente</i> <i>Lilia Marcantonio</i>	Conoscenza del patrimonio artistico culturale sviluppo competenze linguistiche integrazione autonomia	Allievi Docenti	Durata: Marzo-Aprile 2008
6	<i>Gemellaggio Spagna</i> <i>Referenti</i> <i>M. Russo</i>	Incentivare lo studio delle lingue straniere	Tutte le classi	Scambio con studenti
10 INFORMATICA E MULTIMEDIALITA'				
1	<i>Certificazioni Informatiche</i> Prof. Bussotti e Capretti	Sviluppare competenze informatiche adeguate ai contesti di lavoro		A) Sperimentazione ECDL curricolare programmatori B) Sperimentazione ECDL curricolare igea e geometri C) Test center

2	SITO WEB Prof. Capretti	Comunicare informazioni e notizie dell'attività dell'Istituto	Tutti: interni ed esterni	Gestione del SITO internet della scuola
3	Telecomunicazione alle famiglie Prof. Capretti	Sperimentare nuovi canali di comunicazione con le famiglie Segnalare tempestivamente assenze e ritardi	tutti	Durata : tutto l'anno
4	Navigare sicuri Prof. Bussotti	Responsabilizzare gli alunni ad un uso appropriato e sicuro di internet	tutti	

11 INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

1	Laboratorio teatrale integrato Bratta- Filetti- Belli	Sperimentazione dei rudimenti di tecnica dell'attore	Allievi tutte le classi	Esperti esterni Approccio teorico pratico alla drammaturgia Durata: un incontro di due ore a settimana Spettacoli di fine anno
2	Rasfol Prof. Belli	Integrazione sociale dei giovani diversamente abili	2 più altri da definire	Percorsi operativi+
3	Sport Integrato Ref. Drudi e Bratta	Nuove prospettive di sviluppo psicofisico attraverso gioco e sport	Alunni disabili e relative classi	Attività sportive e partecipazione a gare.
4	Il nuoto in cartella Drudi - Bratta	Sviluppo e potenziamento abilità motorie	N° 8 studenti	Tutto l'anno
5	I CARE Prof. Tegolini	Favorire l'integrazione e l'inclusione attraverso didattiche cooperative	Tutti	Corso di formazione sull'apprendimento cooperativo Seguito da costruzione, applicazione e controllo in aula di attività didattiche

12 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

1	Tutoraggio della S.S.I.S. Prof. Tegolini	Formazione e tutoraggio Per tirocinanti Università	Docenti/Tirocinanti	Accoglienza, attività di Tirocinio osservativo e attivo con preparazione attività didattica. Incontri con delegazioni di docenti di Università Internazionali
2	Valutazione Prof. Luraschi	Predisporre un modello di valutazione delle attività svolte per l'integrazione degli alunni stranieri	Classi con alunni stranieri	

13 **EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA**

	Progetti	Finalità	Utenti	Attività
1	Sicurezza nella Scuola Prof. Simone	Organizzare e gestire le attività rivolte alla Sicurezza e salute dei lavoratori e luoghi di lavoro - Prevenzione e informazione	Alunni - Docenti - Personale ATA	. Formazione figure sensibili L. 626 - Consulenza - ripristino strutture ai sensi norme vigenti Con l'INAIL: analisi e monitoraggio ambienti di lavoro; seminari di sensibilizzazione e formazione.
2	PROGETTO SALUTE <u>Presidio Medico</u> prof. Meluccio	Garantire assistenza medica Informare e formare gli studenti su argomenti di educazione alla salute	ALUNNI E DOCENTI	Ambulatorio medico attivo : lunedì martedì giovedì venerdì Seminari nelle singole classi su progetto e a richiesta
3	Educazione stradale Prof. Meluccio	Diffondere la cultura della sicurezza stradale	Tutti gli studenti	Corsi per il conseguimento del Patentino per ciclomotori
14	ATTIVITA' FORMATIVE COMUNI			
1	Attività formative comuni Cancellieri	Conoscere il territorio Sviluppare la socializzazione Conoscere il linguaggio dell'arte	Tutti	Visite alla città, a mostre. Spettacoli cinematografici e teatrali Da settembre ad aprile

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO a. s 2008-2009

Le linee Ministeriali individuano gli obiettivi che "...si riferiscono all'ampio processo di innovazione in atto nel nostro sistema scolastico, alla domanda di crescita professionale, insita nella progettazione delle scuole e nel concreto contesto sociale in cui esse operano, e al ruolo e alle funzioni delle istituzioni scolastiche autonome, presidio di democrazia e di contrasto all'illegalità e alla violenza per la costruzione di un futuro sostenibile." - D.M. n.47 del 23-05-07 dell'M.P.I. pag. 5 -

In questi ambiti formativi viene prevista, per l'anno scolastico 2008-2009, la partecipazione:

- ⊗ alle proposte di Corsi promossi dal C.S.A. di Roma, dall'U.S.R. per il Lazio, dagli Enti Locali ai vari livelli, dall' M.P.I, dalle Università di Roma e del Lazio e dalle Associazioni Professionali dei lavoratori della scuola, funzionali al nostro P.O.F., in merito alle tematiche della dispersione scolastica, dell'orientamento, dell'integrazione scolastica, dei gemellaggi fra le scuole, dell'Educazione degli Adulti, delle competenze informatiche, delle certificazioni di Lingua Straniera, da realizzare, anche, in rete con le altre scuole dei Distretti limitrofi in modalità on-line.
- ⊗ Corsi di Formazione e Aggiornamento, da noi progettati sulle tematiche sopraindicate, da realizzare, anche, in rete con le altre scuole dei Distretti limitrofi in modalità on-line, e iniziative di autoaggiornamento.

CONVENZIONE SCUOLA UNIVERSITA'

CONVENZIONE TRA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE ALL'INSEGNAMENTO SECONDARIO DEL LAZIO E L'I.T.C.G. "FEDRICO CAFFE'" - ROMA

La convenzione è stipulata tra la scuola di specializzazione all'insegnamento Secondario (S.S.I.S.) del Lazio con sede amministrativa presso l'Università degli Studi Roma Tre e la Dirigente Scolastica del nostro Istituto in esecuzione della delibera del Collegio dei Docenti.

La S.S.I.S. intende avvalersi, per una più compiuta realizzazione delle proprie finalità di formazione iniziale degli insegnanti secondari, al fine dell'integrazione tra competenze teoriche e competenze operative, della collaborazione di scuole secondarie della Regione per le attività di tirocinio che gli specializzandi sono tenuti a svolgere all'interno degli istituti scolastici sotto la supervisione ed il coordinamento di docenti esperti all'uopo selezionati. La S.S.I.S. è nel contempo disponibile ad offrire un contributo scientifico e tecnico quale supporto per la realizzazione di programmi di formazione in servizio degli insegnanti delle scuole convenzionate.

Tali attività di tirocinio che gli specializzandi sono tenuti a svolgere all'interno del nostro Istituto riguardano: Materie Letterarie, Lingue Straniere, Matematica, Scienze della Natura, Attività di Sostegno, Discipline giuridiche ed economiche, Economia Aziendale, Scienze motorie.

Il nostro Istituto, quindi, mette a disposizione insegnanti "accoglienti" delle discipline sopraindicate.

La convenzione di durata biennale è stata rinnovata con delibera 19-05-03 per altri due anni.

Il nuovo rinnovo della convenzione è stato deliberato dal Collegio docenti il 15 settembre 2005, ed è da allora tacitamente rinnovabile fino a delibera contraria.

Si dichiarano disponibili a svolgere le funzioni di Docenti accoglienti i seguenti docenti:

Economia Aziendale: Cancellieri, De Michelis, Lucii, Luraschi, Frau

Diritto ed Economia: Frisan, Marcantonio, Spaccia, Ventura

Matematica: Amodio, Canu, Tegolini, Marchesano

Inglese: Simone, Forconi

Francese: Brizzolari

Spagnolo: Russo

Sostegno: Rinaldi, Celiberti, Belli, Drudi, Bratta

Italiano e storia: Catone, Piovanello

Chimica e scienza della materia: Ferretti

Scienza della materia e natura: Rigoli, Pellegrino Carmela

Educazione fisica: Tucci

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO

UFFICI DI PRESIDENZA

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Marina Pacetti

Collaboratore Vicario: Prof.ssa Maurilia Sordini

Collaboratori: Prof.ssa Vilda Piovanello - Viale di Villa Pamphili
Prof. ssa Silvia Catone - Via Fonteiana

Il Dirigente riceve tutti i giorni su appuntamento.

La Vicepresidenza riceve tutti i giorni con il seguente orario:

H 8.00 - 10.45
H 11.35 - 14.15

UFFICI DI SEGRETERIA

Direttore dei servizi Generali e Amministrativi: Dott.ssa Rosanna Lelli

SEZIONE	FUNZIONI
<i>DIDATTICA</i>	<i>SERVIZI PER LA CARRIERA SCOLASTICA</i>
<i>AMMINISTRATIVA</i>	<i>GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE;</i>
<i>PATRIMONIO</i>	<i>GESTIONE BENI PATRIMONIALI</i>

La segreteria DIDATTICA riceve

LUNEDI' dalle ore 12.00 alle ore 14.00
MERCOLEDI' dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 18.00 alle ore 20.00
VENERDI' dalle ore 08.00 alle ore 10.00

<i>Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa</i>	<i>Ambiti di intervento</i>
RECUPERO e PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE Prof. ssa LUCINA SPACCIA	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti relativi al recupero • Progetti relativi alla dispersione • Attività del CIC
INTEGRAZIONE Prof. ssa MARIA IMMACOLATA CELIBERTI	<ul style="list-style-type: none"> • Attività relative all'integrazione degli alunni diversamente abili
DIFFUSIONE DELLA CULTURA INFORMATICA Prof. ALDO CAPRETTI	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti relativi all'informatica e alla multimedialità • Progetti relativi all'informatizzazione della scuola
ORIENTAMENTO IN USCITA Prof.ssa Francesca Ciciotti	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di orientamento in uscita • Visite aziendali • Università
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO Prof. ssa MARIA CRISTINA LURASCHI	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di alternanza scuola-lavoro • Stage e tirocinii • Gestione archivi diplomati
EDUCAZIONE DEGLI ADULTI Prof. FRANCO FRISAN	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti relativi all'educazione permanente
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO Prof. MASSIMO TEGOLINI	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti relativi alla formazione e all'aggiornamento • Coordinamento con la SSIS
ECCELLENZE Prof.ssa Patrizia Caviglia	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti relativi al successo formativo • Viaggi di istruzione
OFFERTE FORMATIVE COMUNI Prof.ssa Marcella Cancellieri	<ul style="list-style-type: none"> • Visite culturali • Spettacoli cinematografici e teatrali

Tutte le funzioni strumentali dovranno:

- rendere operative le proposte formative attraverso contatti e accordi, lì dove necessari, con Enti, Associazioni, Agenzie;
- monitorare la realizzazione delle attività, verificandone l'efficacia e, a conclusione, fornire elementi di valutazione per quanto attiene il raggiungimento degli obiettivi.

COORDINATORE DIDATTICO ED ORGANIZZATIVO DI CLASSE

Ai coordinatori, come è previsto dal Piano dell'Offerta Formativa, è affidato il compito di:

1. coordinare la programmazione di classe per quanto riguarda tutte le attività della classe;
2. informare il capo d'istituto sulle esigenze di tutte le componenti del Consiglio e sugli avvenimenti più significativi della vita scolastica;
3. stabilire un contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti;
4. tenere correttamente il giornale di classe, controllare regolarmente le assenze e le relative giustificazioni degli studenti avendo cura di registrarle sull'apposito modulo di controllo;
5. può presiedere, su delega del preside, il consiglio di classe, organizzandone il lavoro.

COORDINATORI DI CLASSE

CLASSE	INDIRIZZO	COGNOME	NOME
1A	Igea	SAVINI	ALESSANDRA
2A	Igea	COPPETA	FRANCESCA
1B	Igea	PIOVANELLO	VILDA
2B	Igea	PIOVANELLO	VILDA
1C	Igea	PELLEGRINO	CARMELA
2C	Igea	TUZI	LUCIA
1D	Igea	LURASCHI	CRISTINA
2D	Igea	RUSSO	MARINA
1E	Igea	FERRARA	MARIA
2E	Igea	MARCHETTA	ANNA MARIA
3A	Igea	BERTONI	MIRELLA
4A	Igea	CANU	MARIA
5A	Igea	CATONE	SILVIA
3B	Igea	MICCIONE	ANNA MARIA
4B	Igea	CAVIGLIA	PATRIZIA
5B	Igea	CIANFRIGLIA	BARBARA
3C	Igea	FORCONI	MIRTA
4C	Igea	FIDI	MARIA AGOSTINA
5C	Igea	PELLEGRINO	COSIMO
1A	Geometri	TOSCANO	LAURA
2A	Geometri	MARCHESANO	CLAUDIO
3A	Geometri	FERRETTI	IVO
3A	Programmatori	CAPRETTI	ALDO
4A	Programmatori	CECCHINI	FABRIZIO
5A	Programmatori	CANCELLIERI	MARCELLA

3B	Programmatori	AROMATICO	CATERINA
4B	Programmatori	MASU	RITA
5B	Programmatori	AMODIO	ARGENTINA

6.

1A	Sirio	DI FIORE	CIRO
3A	Sirio	FRISAN FRANCO	ANITA
4A	Sirio	LA ROCCA	CLARA
5A	Sirio	DE MICHELI	LUCIANA
5B	Sirio	LUCII	MERI

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

Le competenze:

- Presiedere le riunioni di "dipartimento".
- Favorire all'interno della stessa area disciplinare, omogeneità di scelte metodologiche-didattiche anche promuovendo iniziative di innovazione;
- Coordinare i lavori di definizione degli obiettivi generali delle singole discipline e degli standard minimi (in termini di contenuti e competenze).
- Elaborare criteri uniformi di valutazione
- Individuare soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.
- Promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scollamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni.
- Accogliere i docenti di nuova nomina.
- Curare la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare per l'attività degli anni successivi.

	AREA	DISCIPLINE	REFERENTE
1	AREA UMANISTICA	italiano storia religione	MICCIONE
2	AREA MATEMATICA		AMODIO
3	AREA LINGUISTICA	inglese francese spagnolo tedesco	RUSSO
4	AREA SCIENTIFICA	- scienza della natura - scienza della materia - fisica - chimica	FERRETTI
5	AREA TECNOLOGICA	trattamento testi e dati informatica - laboratorio di informatica disegno	CAPRETTI
6	AREA GIURIDICO EC	diritto economia/scienza delle finanze geografia economica	BERTONI
7	AREA PROFESSIONALE profilo ragioniere	economia aziendale ragioneria tecnica	CANCELLIERI
8	AREA PROFESSIONALE	Costruzioni, Tecnologia delle costruzioni, Topografia Estimo	FARINELLI

	profilo GEOMETRA		
9	AREA MOTORIA	educazione fisica	TUCCI
10	ARERA DISABILI	sostegno	FILETTI

RESPONSABILE LABORATORIO

Giuridicamente è sub-consegnatario dei beni mobili che compongono ogni singolo laboratorio di cui ha, per il periodo di consegna, piena responsabilità e di cui risponde a tutti gli effetti (art.17 del D.I. del 28/05/75: "La custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine è affidata dal Direttore didattico o dal Preside, ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati in doppio esemplare, sottoscritti dal Direttore didattico o dal Preside e dal docente interessato che risponde della conservazione del materiale affidatogli. L'operazione dovrà risultare da apposito verbale").

Deve inoltre svolgere i seguenti compiti:

1. Effettuazione in accordo con il D.S.G.A. di una ricognizione inventariale.
2. Predisposizione di un orario di utilizzo del laboratorio in accordo con i colleghi della disciplina.
3. Predisposizione di una proposta di regolamento sull'uso del laboratorio da sottoporre al Consiglio d'Istituto, ove non già esistente.
4. Segnalazione di eventuali danni o mancanze di materiale al D.S.G.A. (se il danno è tale da generare situazioni di pericolo deve essere annotato nell'apposito registro e avvisato il Responsabile per la Sicurezza e il Dirigente Scolastico).

RESPONSABILI DI LABORATORIO

Informatica I°	Viale di villa Pamphili	Prof. Capretti
Informatica II°	Viale di villa Pamphili	Prof.ssa. Aromatico
Linguistico	Viale di villa pamphili	Prof. Simone
Palestre	Viale di villa Pamphili e Via Fonteiana	Prof. Tucci
Informatica	Via Fonteiana	Profssa. Bussotti
Sostegno	Viale di villa Pamphili	Prof. Maggiolini
Scienze	Via Fonteiana	Prof Ferretti
Trattamento testi	Viale di villa Pamphili	Prof.ssa Marchetta

RESPONSABILE DI PROGETTO

Le competenze:

- Tiene sotto controllo i principi di ordine metodologico, aggregando il team intorno al "rispetto delle regole". Definisce e sottopone all'approvazione dei Colleghi le regole di comportamento necessarie nella conduzione dell'iniziativa progettuale. In particolare verifica che il progetto di cui è responsabile rispetti le seguenti caratteristiche:
 - "attenzione al beneficiario" ed ai suoi bisogni formativi, perché sia evitato il rischio di confondere il destinatario con il proponente, per cui i due soggetti alla fine si identificano nella figura del docente o del gruppo che ha promosso l'iniziativa, mentre lo studente diventa il mezzo utilizzato per conseguire un fine in tutto o in parte estraneo ai suoi bisogni reali;
 - "attenzione alle proporzioni": ciò fa sì che il progetto abbia un senso non tanto e non solo per la sua "bontà intrinseca", cioè per i suoi contenuti o il suo valore, ma anche in rapporto alla sua "collocazione" all'interno del processo formativo più generale e per le misure che ne configurano la struttura;
 - osservanza dei momenti "costitutivi" e "fondanti" senza i quali il progetto non funziona. In sintesi essi sono i seguenti: obiettivi educativi che con il progetto si intendono raggiungere, numero di soggetti destinatari, rapporto costo-benefici (quali e quante risorse: tempo, finanze, strumenti, impegno, ecc.); verifica dei risultati (quali "valore aggiunto" nella formazione), potenzialità per l'ingresso di ulteriori processi di qualificazione;
- "Rispetto delle compatibilità": ogni progetto, anche intrinsecamente "buono" ed in sé compiuto per la sua struttura, non porta particolari benefici se non passa l'esame della verifica delle compatibilità con le priorità di sistema e con le logiche che ne governano lo sviluppo o anche semplicemente ne condizionano l'esistenza. I compiti del "responsabile di progetto" sono dunque quelli di:
 - coordinatore
 - organizzatore
 - moderatore
 - segretario
- Orienta gli studenti nelle scelte e nelle difficoltà inerenti il curriculum.

COMMISSIONI ISTITUITE DAL COLLEGIO DOCENTI

FORMAZIONE CLASSI		
REFERENTE	<i>Prof. ssa</i>	PIOVANELLO VILDA
	Prof. ssa	<i>CIPRIANI IDA</i> (consulente)
ORARIO		
REFERENTE	Prof.	SORDINI MAURILIA
ORGANIZZAZIONE ELETTORALE		
REFERENTE	<i>Prof. ssa</i>	BERTONI MIRELLA
	Prof. ssa	MARCANTONIO LILIA

COMITATO DI VALUTAZIONE		
<i>Membri effettivi</i>	<i>Prof.</i>	CATONE SILVIA
	Prof. ssa	DE MICHELI LUCIANA
	Prof. ssa	FATTIBENE EMILIA
	Prof. ssa	BRIZZOLARI TIZIANA
<i>Membri supplenti</i>	Prof. ssa	CAVIGLIA PATRIZIA
	Prof. ssa	AMODIO ARGENTINA

<i>COMITATO Tecnico Scientifico 'SIRIO'</i>		
<i>REFERENTE</i>	<i>Prof.</i>	<i>CATERINA ALDINO</i>
	Prof. ssa	LAROCCA MARIA CLARA
	Prof.	FRISAN FRANCO
	Prof.	CATERINA ALDINO
	Prof. ssa	DE MICHELI LUCIANA

VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE

La valutazione di Istituto

L'attribuzione dell'autonomia giuridica, gestionale e finanziaria alle Scuole costituisce un fattore di radicale trasformazione nel sistema scolastico italiano e rende necessario il superamento della cultura giuridico-formale fino ad oggi imperante.

In altre parole, la mera osservanza di procedure formali non è più in grado di garantire il raggiungimento dei risultati attesi e l'attenzione degli istituti scolastici si deve spostare sulla reale valutazione degli esiti conseguiti in termini di tempi e redditività sociale dell'investimento collettivo.

La possibilità di valutare la qualità delle prestazioni complessive e del prodotto promuove nella scuola

- Lo sviluppo dell'autonomia come principio di auto organizzazione dal basso
- L'acquisizione di un approccio progettuale per obiettivi.

Perché valutare?

⊗ Per promuovere:

- La crescita generale degli attori-autori del servizio nella loro deontologia professionale e nella consapevolezza degli utenti
- L'architettura del servizio scolastico, fondata sulla progettazione responsabile, orientata alla qualità
- La costituzione della cultura di istituto, per il superamento di atteggiamenti individualistici e la valorizzazione delle individualità

⊗ Per garantire agli utenti il miglior servizio possibile e la veritiera attuazione di quanto affermato nel P.O.F.

Cosa valutare?

Struttura	Ambienti didattici - attrezzature - personale - organizzazione
Sistema educativo	Progettualità educativa - competenze didattiche e valutative - capacità organizzative
Sistema relazionale	Partecipazione - trasparenza - comunicazione - coinvolgimento del territorio
Risultati degli studenti in itinere e finali	Livelli cognitivi raggiunti - proseguimento negli studi - soddisfazione dell'utenza
Risorse finanziarie	

La scuola ha una sua tradizione di autovalutazione: negli ultimi anni, infatti, si sono effettuati, con periodicità quadrimestrale, monitoraggi sugli esiti didattici degli studenti. In particolare viene studiato il fenomeno dei debiti formativi con la successiva eventuale risoluzione e le carenze evidenziate dopo la valutazione intermedia. Tutto ciò al fine di programmare interventi didattici mirati alle reali esigenze degli studenti, anche per gruppi classe aperti, in accordo con le risorse umane e finanziarie disponibili. E' inoltre prevista un'azione di monitoraggio e valutazione dei progetti presentati e attuati nel POF.

Valutazione degli alunni

Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione del C. di C.

conoscenze	competenze	capacità	Voto/10
nessuna	nessuna	nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.	5
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10

Nota1

Si fa presente che il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenze e capacità

Nota1

Considerata la specificità dell'apprendimento linguistico, i criteri di attribuzione dei voti nelle lingue straniere sono esplicitati nella scheda relativa all'attività disciplinare.